



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VINOVO
(Città Metropolitana di Torino)

DETERMINAZIONE N. 24 del 07/02/2024 Registro AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE

N. 77 del 07/02/2024 Registro GENERALE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO A FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTO-LENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA - VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT.

RIGENERAZIONE URBANA 2021 - CUP F27H21002460004

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1.

PIANI URBANI INTEGRATI 2022 - CUP F28H22000540006. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2.

PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITA' SEMPLIFICATA ASINCRONA AI SENSI DELL'14 BIS DELLA L. 241/90 E S.M.I. E DELL'ART. 13 COMMA 1 DELLA LEGGE N. 120/2020 MODIFICATO DALL'ART. 14 DEL D.L. 13/2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 APRILE 2023, N. 41.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette del mese di febbraio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del Sindaco n° 65 del 30/12/2021 è stato nominato Dirigente dell'Area Tecnico – Manutentiva, LL.PP. e Ambiente l'Arch. Piera Razetto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 25/07/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026;
- i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente.

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 "*Piani urbani integrati*" del PNRR è stata destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR del PNRR è stata destinata ad "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*";
- nell'ambito delle succitate Misure il Comune di Vinovo è risultato beneficiario dei seguenti finanziamenti:
 - **RIGENERAZIONE URBANA 2021 - CUP F27H21002460004 - € 5.000.000,00**
 - **PROGETTI URBANI INTEGRATI 2022 - F28H22000540006 - € 3.919.098,00**
- con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124 sono stati assegnati al Comune di Vinovo ulteriori 391.909,80 € a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- con Determinazione n. 272 del 29/03/2023 è stato adottato il provvedimento conclusivo positivo dopo la Conferenza dei servizi preliminare in forma semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. sul progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- con Determinazione della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino n. 4665 del 28/07/2023 si è disposto di approvare le operazioni di gara e aggiudicazione definitiva per affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché dei lavori sul "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT" - CUP F27H21002460004 - F28H22000540006 al costituendo RTI S.E.C.A.P. S.p.A./CONSORZIO SAN LUCA SRL CON PROFESSIONISTA INDICATO ALLA PROGETTAZIONE COSTITUENDO RTP SETTANTA7 S.R.L./TEAM S.R.L.
- l'operatore economico in data 15/12/2023, acclarato al prot. n. 22944 del 18/12/2023, ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo relativo al "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT".

VISTO CHE:

- in data 18/12/2023, con nota protocollo n. 23016 e 23039 si è provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza dei servizi in forma semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. per l'acquisizione di pareri, intese, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo relativo al "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT.";
- sono stati invitati alla suddetta conferenza i seguenti enti competenti:
 - **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**
 - **ASLTO5**
 - **VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI TORINO**
 - **ITALGAS RETI S.P.A**

- E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
 - TELECOM ITALIA S.P.A.
 - SMAT TORINO
 - COMUNE DI VINOVO
- Area Tecnica
Polizia Locale – Viabilità

- entro 15 giorni dall'indizione della Conferenza gli uffici e le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni era fissato per il 01/02/2024;

CIO' PREMESSO, entro la data del 01/02/2024 sono pervenuti i seguenti pareri:

- ASL TO 5 - parere prot. n. 0002790 del 17/01/2024, pervenuto in data 17/01/2024 prot. n. 1055, che si riporta integralmente: *"In riferimento a quanto citato in oggetto, la Struttura scrivente, esaminata la documentazione pervenuta inerente al progetto definitivo di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile ex ospizio del cottolengo - piccola Casa della Divina Provvidenza - Via Nuova - Vinovo, esprime parere **favorevole** alla realizzazione del progetto, richiamando integralmente i contenuti già formulati tramite **Ns Prot. n. 13738 del 15/03/2023**.*
Si evidenzia, tuttavia, la necessità di riconsiderare la valutazione del rischio microclimatico per quegli scenari in cui, seppur garantito il rispetto del rapporto aeroilluminante minimo di 1:8, questo si riveli, funzionalmente, insufficiente per alcune delle destinazioni d'uso previste.
In particolare, per quanto attiene i locali destinati all'attività fisica, si ritiene che la stima dei ricambi d'aria debba essere effettuata in base all'attività metabolica e al numero di fruitori da prevedere in tali spazi.
A tale proposito si raccomanda l'applicazione di quanto previsto dal "Documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico¹", unico testo di riferimento a cui le nuove opere, siano anch'esse di riqualificazione, devono riferirsi in materia di illuminamento e ricambi d'aria, segnalando sin d'ora la puntuale aderenza per i locali da destinare allo svolgimento dell'attività fisica.
Si raccomanda di fare riferimento a tali linee guida per il calcolo dei ricambi d'aria necessari in funzione della destinazione d'uso dei locali sottolineando la necessità di una corretta manutenzione, che prevede la predisposizione di un protocollo di gestione del rischio da legionellosi, redatto ai sensi delle "Linee guida per la prevenzione e controllo della Legionellosi", approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015. Si ricorda, infine, che il presente parere è limitato esclusivamente alla valutazione della relazione tecnico-descrittiva e degli elaborati grafici presentati, prescinde e non è vincolante rispetto a qualsiasi valutazione inerente:
 - *la normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, in particolare il D.Lgs 81/08 e s.m.i., la normativa in materia di sicurezza alimentare, la sicurezza degli impianti sicurezza antincendio, la congruità delle vie di fuga e la sicurezza impiantistica (D.M. 22 gennaio 2008 n.37), rimesse alle competenze di altri Enti e Uffici;*
 - *la conformità alle normative vigenti in materia di edilizia, urbanistica, commercio e accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche, rimesse alle competenze degli uffici tecnici Comunali;*
 - *qualsiasi valutazione o atto autorizzativo, compreso quelli rilasciati dalla Commissione di Vigilanza sulle strutture Sanitarie e Socio-sanitarie e dalla Commissione Pubblico Spettacolo;*
 - *ogni eventuale adempimento previsto dalle norme in materia ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006."*
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO:
 - nota prot. n. 1862 in data 01/02/2024, pervenuta in data 01/02/2024 prot. n. 2064, con la quale si comunica di avere trasmesso alla Soprintendenza Speciale PNRR la proposta di autorizzazione in relazione al progetto in epigrafe, per quanto di competenza in merito agli aspetti di tutela architettonica, storico-artistica e archeologica;

- nota prot. n. 1864 del 01/02/2024 con cui si propone “l’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. all’esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali allegati all’istanza, indicando le seguenti vincolanti prescrizioni:
 - dovranno essere sottoposte alla valutazione preventiva dell’Ufficio di tutela, prima di qualsiasi fornitura, campionature dei materiali di finitura e di reintegrazione, con particolare riferimento alle pavimentazioni interne ed esterne;
 - a seguito degli approfondimenti delle indagini stratigrafiche e conoscitive sulle cromie originarie – da eseguire prima di qualsiasi intervento di natura strutturale, di demolizione, di esecuzione di tracce per il passaggio di impianti e cavidotti – i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi per ogni opportuna valutazione sugli interventi previsti a progetto, dovranno essere sottoposte all’approvazione dell’Ufficio di tutela le proposte relative alle finiture cromatiche, che dovranno essere coerenti con le coloriture storiche delle facciate e degli ambienti interni dell’edificio;
 - l’abaco dei serramenti dovrà essere rappresentato a scala adeguata, integrando la documentazione sinora trasmessa; i nuovi serramenti in legno dovranno essere realizzati con profili analoghi a quelli attualmente in opera, con particolare attenzione alle dimensioni dei telai in relazione all’equilibrio del disegno dei prospetti, e utilizzando ferramente e maniglie analoghe a quelle dei serramenti di antica fattura in opera;
 - in merito alla previsione di rimozione delle persiane esterne in legno, valutato lo stato conservativo e la necessità di interventi di rifunzionalizzazione delle stesse, anche per ragioni di sicurezza, si prende atto delle attuali difficoltà di realizzare un intervento di restauro da parte del richiedente e si concorda con la temporanea rimozione di tali elementi, pur se caratterizzanti il disegno di facciata dell’immobile; si chiede pertanto di rimuovere tutte le persiane esterne, conservando le relative ferramente in facciata e in corrispondenza dei telai fissi, provvedendo al loro deposito in locale idoneo (previa attenta schedatura e numerazione) funzionale alla realizzazione di un prossimo intervento manutentivo e al riposizionamento di tali elementi;
 - dovrà essere posta particolare attenzione alla conservazione in loco ovvero alla cauta rimozione e ricollocazione in spazi idonei del complesso di tutti gli elementi rimovibili di interesse storico-architettonico - quali porte interne, armadiature, pannellature - o documentario (grandi botti per vino e olio conservate nelle cantine, elementi di arredo) che caratterizzavano l’impianto e la destinazione d’uso originaria dell’ex ospizio.**Per quanto attiene alla tutela archeologica**, dalla documentazione progettuale trasmessa si evince come siano previsti limitati scavi a quote non profonde (rifacimento di pavimentazioni, impianto fotovoltaico, etc.) e in buona parte all’interno dell’ingombro dell’edificio interessato dalle opere in oggetto, quindi su sedimi probabilmente già profondamente rimaneggiati ed alterati. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, non si ritiene necessaria l’attivazione della verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ritenendo BASSO il rischio archeologico dell’opera.
- Tuttavia, considerato che sono noti sporadici rinvenimenti archeologici nel territorio comunale di Vinovo (tra cui alcune tombe romane emerse in località La Sparsera, in un’area non distante dal sito oggetto dell’intervento) e pertinenti all’ipotesi di centuriazione romana di Augusta Taurinorum, all’interno del quale ricade Vinovo, si ritiene necessario, come misura cautelativa allo scopo di evitare danneggiamenti a eventuali strutture e depositi archeologici, tutelate dalla normativa vigente, che tutti i lavori di scavo siano eseguiti con l’assistenza da parte di un archeologo di provata esperienza, incaricato dal Comune di Vinovo, sotto la direzione scientifica dell’Ufficio territoriale e senza oneri per lo stesso, in conformità a quanto previsto dall’art. 1, comma 5 dell’allegato I.8 del citato D.Lgs. 36/2023. Eventuali ritrovamenti di strutture o depositi di interesse archeologico potranno imporre valutazioni della compatibilità tra l’esigenza di salvaguardia dei beni e la realizzazione delle opere in progetto; a tal fine potranno essere richiesti approfondimenti e ampliamenti degli scavi, anche oltre le quote di progetto, e potranno imporre varianti in corso d’opera e revisioni delle opere. Si rimane in attesa della comunicazione della data d’inizio dei lavori, del cronoprogramma e del nominativo del responsabile tecnico del cantiere archeologico”.

VISTA l’autorizzazione della SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA prot. n. 3981 del 05/02/2024, pervenuta in data 05/02/2024 prot. n. 2277, all’esecuzione dell’intervento “a condizione che vengano osservate le prescrizioni così come im-

partite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino con nota prot. n. 1864 del 01/02/2024".

RILEVATO che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento non hanno reso le proprie determinazioni entro un termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione e trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni e che quindi si può quindi disporre la positiva conclusione del procedimento di conferenza di servizi decisoria.

RISCONTRATO CHE sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte dell'arch. Piera Razetto.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*.

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. recante: *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*.

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modificazioni nella Legge n. 108 del 29/07/2021.

VISTO il Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41 del 21 aprile 2023, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

DI RICHIAMARE quanto espresso in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente determinato e per gli effetti:

1. **DI DICHIARARE**, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., acquisiti in senso favorevole tutti i pareri delle Amministrazioni coinvolte.
2. **DI DARE ATTO** che le prescrizioni indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte/controdedotte in fase di progettazione esecutiva senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.
3. **DI DICHIARARE**, per effetto dei punti precedenti, la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria indetta, in forma semplificata e in modalità asincrona, in data 18/12/2023, con nota protocollo n. 23016 e 23039.
4. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L.241/90 e s.m.i., la presente determinazione sostituisce a tutti gli effetti ogni concessione, autorizzazione, nulla osta e qualsiasi atto di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati assunti formalmente ai sensi del comma 3 dell'art. 14-bis e con gli effetti dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e s.m.i., necessari per il prosieguo dell'intervento denominato **"FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT"**;
5. **DI ALLEGARE** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, tutti i singoli pareri pervenuti alla Conferenza, di cui si richiama l'integrale contenuto, ivi comprese

prescrizioni e/o condizioni espresse.

6. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 14 quarter, comma 3 della L. 241/90, trattandosi di approvazione unanime, la presente determinazione è immediatamente efficace.
7. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
8. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione alle amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi;
9. **DI RICONTRARE** che sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte dell'arch. Piera Razetto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
10. **CHE** il presente provvedimento sia pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Vinovo, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e 20 del D. Lgs. n. 36/2023.

Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestate la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL approvato con D. lgs 267/ 2000.

Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Di trasmettere l'originale della presente all'Ufficio Segreteria dopo l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali.

L'istruttore

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE
(Arch. Piera RAZETTO) *

Ai fini dell'esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4 T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché del vigente regolamento di contabilità:

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla copertura finanziaria del presente atto: **NON DOVUTO**

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa